



Decreto n° 025 / Pres.

Trieste, 12 febbraio 2016

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

REGOLAMENTO RECANTE CRITERI E MODALITÀ APPLICABILI PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN DIFFICOLTÀ CHE PRODUCONO, TRASFORMANO E COMMERCIALIZZANO PRODOTTI AGRICOLI, PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI RISTRUTTURAZIONE AI SENSI DELLARTICOLO 16 DELLA LEGGE REGIONALE 18/2004 E DELLARTICOLO 6, COMMA 67, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2005.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 12/02/2016

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 08/02/2016

DANIELE BERTUZZI

in data 09/02/2016

Vista la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 che ha istituito il fondo di rotazione regionale per gli interventi nel comparto agricolo e prevede la concessione, con le disponibilità del fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;

Visto in particolare l'articolo 5 della predetta legge regionale 80/1982 che individua, tra le tipologie di finanziamento concedibili dal fondo, alla lettera n), i finanziamenti per finalità in materia di agricoltura disciplinate a termini di altre leggi statali o regionali;

Visto l'articolo 16 della legge regionale 4 giugno 2004, n. 18 (Riordinamento normativo dell'anno 2004 per il settore delle attività economiche e produttive) che prevede l'erogazione, con le disponibilità del fondo, di finanziamenti agevolati per la realizzazione di piani di ristrutturazione da parte di piccole e medie imprese in difficoltà che producono, trasformano e commercializzano prodotti agricoli, nonché autorizza l'Amministrazione regionale a rimodulare la scadenza temporale delle quote di ammortamento dei finanziamenti erogati alle medesime imprese con le disponibilità del fondo o a rinunciare al loro rientro;

Visto l'articolo 6, comma 67, della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15 (Assestamento del bilancio 2005 e del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7) che dispone che i piani di ristrutturazione delle imprese in difficoltà presentati ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della legge regionale 18/2004 possono prevedere, in alternativa al finanziamento agevolato, la concessione di un contributo in conto capitale da erogarsi ai sensi del regolamento di cui al medesimo articolo 16, comma 2, della medesima legge regionale 18/2004;

Considerato che l'articolo 16 della legge regionale 18/2004 prevede che l'erogazione dei finanziamenti avvenga nel rispetto delle disposizioni contenute negli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese agricole non finanziarie in difficoltà pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. C249/1 del 31 luglio 2014 e che a tale fine i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti siano definiti con regolamento regionale da trasmettere alla Commissione europea, ai sensi degli articoli 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Ravvisata, pertanto, la necessità di definire i criteri e le modalità applicabili nella concessione degli aiuti previsti dalla normativa sopra richiamata in conformità agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese agricole non finanziarie in difficoltà;

Vista la deliberazione di generalità n. 568 del 27 marzo 2015 con la quale si è ritenuto opportuno notificare alla Commissione Europea il progetto di regolamento regionale in argomento procedendo all'ordinaria procedura di diramazione ed approvazione definitiva del regolamento in esito alle osservazioni della Commissione;

Vista la decisione della Commissione C (2015) 9060 final del 16 dicembre 2015 che approva il regime di aiuti di Stato di cui al predetto regolamento;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) ed in particolare l'articolo 5, così come da ultimo sostituito dall'articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 26 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2012) ed integrato dall'articolo 6, comma 336, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 127 (Legge finanziaria 2013);

Considerato che, ai sensi dei commi 2 e 3 del medesimo articolo, il termine per la conclusione di ciascun tipo di procedimento non può essere superiore a 90 giorni ad eccezione dei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della

particolare complessità del procedimento, il termine può essere ampliato fino a un massimo di centottanta giorni;

Ritenuto pertanto opportuno, considerata la particolare complessità dei procedimenti relativi alla concessione degli aiuti in conto capitale alle imprese in difficoltà, stabilire in centoventi giorni il termine per la conclusione dei procedimenti stessi;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di Governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2016, n. 131;

Decreta

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità applicabili per la concessione di aiuti a piccole e medie imprese in difficoltà che producono, trasformano e commercializzano prodotti agricoli, per la realizzazione di piani di ristrutturazione ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 18/2004 e dell'articolo 6, comma 67, della legge regionale 15/2005", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -